



Liceo LAURA BASSI di Bologna
Linguistico, Scienze Umane, Economico-sociale, Musicale LUCIO DALLA

Dipartimento di studi umanistici, storici e religiosi

STORIA E GEOGRAFIA – BIENNIO
LINEE DEL PROGRAMMA PER GLI STUDENTI NON ITALOFONI

Come evidenziato nell'accordo quadro provinciale per l'accoglienza degli studenti non italofoeni nelle scuole secondarie di 2° grado, nel percorso di formazione dello studente straniero neo-arrivato sarà considerato **prioritario il recupero dello svantaggio linguistico**, da conseguirsi in primo luogo attraverso la frequenza di corsi intensivi di alfabetizzazione in Italiano L2 (organizzati dalla Rete di scuole cui aderisce anche il Liceo "Laura Bassi"), che concorreranno alla valutazione formativa dell'allievo.

Affinché tuttavia anche il percorso scolastico curricolare e l'attività in classe cooperino efficacemente al rafforzamento linguistico dello studente non italofono e determinino il suo progressivo allineamento ai livelli di apprendimento del gruppo classe, si individuano nell'ambito del programma di Storia e Geografia - delineato dalle *Indicazioni nazionali* e articolato nei programmi dipartimentali del Liceo – le finalità, le competenze e i contenuti seguenti, uguali o affini a quelli della classe e perseguibili/acquisibili dagli alunni stranieri nel corso del biennio.

FINALITÀ

- Acquisizione del lessico di base proprio della storia e della geografia;
- acquisizione della padronanza delle coordinate spazio-temporali, intesa come capacità di inserire l'evento nella successione cronologica (dimensione del tempo) e nella collocazione geografica (dimensione dello spazio);
- sviluppo della consapevolezza della varietà, della complessità e dell'interazione dei fenomeni culturali, sociali, economici e istituzionali e della loro evoluzione nello spazio e nel tempo;
- sviluppo della consapevolezza della storia e della geografia come processi significativi per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, le radici del presente;
- acquisizione delle competenze fondamentali di cittadinanza, intese come consapevole atteggiamento di rispetto e di interrelazione nella triplice dimensione della persona in se stessa, della persona nel rapporto con gli altri, della persona nel rapporto con il lavoro.

COMPETENZE

- Comprensione e avviamento all'uso del lessico;
- individuazione delle informazioni e dei concetti essenziali di un testo storico - geografico;
- capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo;
- capacità di riconoscere i rapporti di causa-effetto e l'incidenza dei diversi soggetti nei processi storico-geografici;
- capacità di riconoscere i diversi tipi di fonti e di individuarne le principali informazioni;
- capacità di orientamento, mediante semplici forme di rappresentazione cartografica, nei principali aspetti geofisici e geopolitici;
- capacità di riconoscere alcuni semplici elementi di affinità/diversità e di continuità/discontinuità tra civiltà diverse nel tempo e nello spazio;
- capacità di istituire confronti tra la propria esperienza e i fenomeni geostorici studiati.

Relativamente a "Cittadinanza e costituzione ":

- Capacità di distinguere tra regole e leggi;
- capacità di rispettare le regole che concorrono a determinare una pacifica convivenza civile;
- capacità di riconoscere, se guidato, diversi modelli di cittadinanza e la loro variazione nel tempo;

- capacità di riconoscere i diversi modelli di Stato e di organizzazione sociale affrontati nel corso degli studi;
- capacità di individuare, se guidato, le relazioni essenziali tra persona-famiglia-società-Stato, sia a proposito dello Stato in cui vive sia a proposito delle civiltà studiate.

CONTENUTI

1° ANNO

- **Strumenti per conoscere il pianeta Terra** - Definizioni di storia e geografia; le coordinate di spazio e di tempo; gli indicatori (politica, economia, società, territorio e demografia, cultura materiale, religione, conoscenze...) e i soggetti storici; le fonti; ambienti e paesaggi; le carte e le loro proprietà; le rappresentazioni grafiche.
- **La Preistoria** - Le culture preistoriche: l'ominazione; Paleolitico e Mesolitico; il Neolitico: la rivoluzione agricola; dal villaggio alla città.
- **Le culture del vicino Oriente antico** - Le "grandi organizzazioni" e le culture urbane della Mesopotamia. Imperi e regni del Vicino Oriente. La cultura del Nilo: la civiltà egizia. L'area siriano-palestinese: le origini di Israele e la formazione del popolo ebraico.
- **Le culture del Mediterraneo e le origini della civiltà greca** - Il Mediterraneo pre- e proto-ellenico: Fenici, Minoici e Micenei. Il medioevo ellenico e la formazione della civiltà greca. La nascita della *polis* e la grande colonizzazione. L'identità greca: miti, riti, giochi panellenici.
- **Il mondo greco** - *Polis* oligarchica e *polis* democratica: Sparta e Atene. Le guerre persiane e l'età classica; l'Atene di Pericle. La fine delle *poleis*: la guerra del Peloponneso. L'ascesa della Macedonia e l'impero di Alessandro il Grande. L'età ellenistica.
- **L'Italia preromana e l'ascesa di Roma** - La prima Italia e gli Etruschi. Le origini di Roma e la fase regia. La repubblica romana: istituzioni ed espansione in Italia. L'espansione nel Mediterraneo: le guerre puniche e la conquista dell'Oriente.

2° ANNO

- **Strumenti per conoscere le società** – Approfondimenti e sviluppi sugli indicatori demografici, economici e del lavoro, socio-culturali.
- **Dalla repubblica all'impero** - Il tramonto della repubblica: la crisi della società romana e le riforme graccane. Le guerre civili. Augusto e la nascita del principato. I primi secoli dell'impero: il *saeculum aureum*.
- **L'impero romano dallo splendore alla crisi** - La diffusione del Cristianesimo. Le trasformazioni della società romana e la crisi dell'impero nel III sec. d.C.: fattori politici, economici, sociali, culturali.
- **L'età tardo-antica e la fine dell'impero romano (d'Occidente)** – Dal principato alla tetrarchia. Verso l'impero cristiano: da Costantino a Teodosio. La fine dell'impero d'Occidente e i regni romano-barbarici.
- **Nuove civiltà e nuove culture attorno al Mediterraneo** – Giustiniano e la formazione della civiltà bizantina. I Longobardi e l'ascesa del papato. Monachesimi d'oriente e d'occidente. La civiltà araba.
- **La società feudale** – I Franchi e l'impero carolingio. Società e cultura medievali. Nuovi popoli e nuovi imperi: le ultime invasioni; il Sacro Romano Impero di nazione germanica.

Per i gruppi classe in cui siano presenti studenti stranieri si suggerisce di instaurare frequenti confronti tra gli argomenti storico-geografici studiati e la cultura di origine degli studenti stranieri, nonché di sviluppare temi e problematiche che stimolino riflessioni sul fenomeno delle migrazioni, degli spostamenti di popolazioni, della multiculturalità, dell'integrazione tra civiltà e culture.

Tra i temi geostorici individuati nel programma dipartimentale si segnalano:

1° ANNO

In relazione a: Le culture del Mediterraneo e le origini della civiltà greca

- **Migrazioni: un fenomeno "eterno"**
Dal popolamento del pianeta alle migrazioni e allo stanziamento degli indoeuropei; ai fenomeni coloniali fenicio e greco nel Mediterraneo. Il tema si presta particolarmente alla riflessione sulla assoluta continuità del fenomeno nel tempo e all'analisi dei rapporti (spesso conflittuali) tra gruppi nomadi, seminomadi e stanziali. L'approfondimento di questa tematica, anche in ottica pluridisciplinare (con Italiano, Scienze umane, Lingue straniere, Diritto), dovrebbe inoltre porsi come obiettivi la riflessione su analoghi fenomeni nel mondo moderno e contemporaneo e lo sviluppo di una mentalità aperta e accogliente (obiettivo educativo), anche nell'ambito dello svolgimento del previsto modulo su *Cittadinanza e costituzione*.

In relazione a: Il mondo greco

- **Identità locali e “villaggi globali”: diversità culturali e “globalizzazione”**

In relazione da un lato alle specificità culturali (lingue, mitologie...) delle diverse civiltà, dall'altro alle caratteristiche cosmopolite dei primi imperi (area mesopotamica, impero persiano), al fenomeno dell'ellenismo, alla prima espansione mediterranea di Roma. Il tema si presta ad approfondimenti sulla circolazione di modelli culturali (ad esempio la cultura greca, artistica e letteraria, e la sua circolazione sia nel mondo mediterraneo sia in area indiana) e sulle lingue di *koiné*: il greco e il latino, anche nell'ambito dello svolgimento del previsto modulo su **Cittadinanza e costituzione**.

- **Geopolitica: forme organizzative delle società e dei territori**

In relazione al passaggio dalle città-stato agli imperi territoriali; all'organizzazione delle *poleis* e alle forme di governo del mondo antico, pregreco, greco e romano (monarchia e *res publica*). Il tema si presta ad approfondimenti sull'evoluzione storica dello *status* di cittadino, dal mondo antico all'età contemporanea, anche nell'ambito dello svolgimento del previsto modulo su **Cittadinanza e costituzione**.

In relazione a: L'Italia preromana e l'ascesa di Roma

- **Identità locali e “villaggi globali”: diversità culturali e “globalizzazione”** (Cfr. percorso *Il mondo greco*)

2° ANNO

In relazione a: L'impero romano dallo splendore alla crisi

- **Ambiente, economia e società: materie prime, scambi, articolazioni sociali**

Articolazione e complessità dei fenomeni economici: le produzioni specializzate, la circolazione delle merci; rapporti di produzione e distribuzione della ricchezza... In relazione all'economia dell'impero romano e alla “forbice” sociale tardoantica (*honestiores, humiliores*), alla crisi del III secolo, all'economia altomedievale. Il tema si presta ad essere approfondito mediante confronto con il mondo contemporaneo, mediante un'analisi della distribuzione delle risorse e del loro sfruttamento e degli squilibri tra le varie aree del mondo, del previsto modulo su **Cittadinanza e costituzione**

In relazione a: L'età tardo-antica e la fine dell'impero romano (d'Occidente)

- **Migrazioni: un fenomeno “eterno”**

In relazione alle migrazioni “barbariche” tardo-antiche, all'espansione dell'Islam tra Asia e Africa, ai movimenti di popoli dall'Asia centrale (Ungari) e da zone marginali dell'area europea (Normanni) nell'Europa centrale e nel continente americano. Per l'importanza del tema e per ipotesi sul suo sviluppo si veda la classe prima.

In relazione a: Nuove civiltà e nuove culture attorno al Mediterraneo

- **Identità locali e “villaggi globali”: diversità culturali e “globalizzazione”**

In relazione alle dinamiche tra centro del potere e province (popoli e culture) nell'impero romano; alla nascita e all'espansione dell'Islam e alla circolazione e alla diffusione della cultura islamica; alla costituzione dell'impero carolingio e alla frantumazione in stati nazionali (sottolineandone le diversità linguistiche...). Nell'ambito delle diversità culturali si potranno approfondire le caratteristiche della civiltà islamica e la dialettica tra Islam e Cristianità, in relazione sia all'età medievale sia al mondo contemporaneo (per la comprensione del quale riveste particolare importanza). Il tema si presta inoltre ad approfondimenti sulla complessità delle forze (politiche, culturali, linguistiche) centripete e centrifughe nell'impero romano; sul “localismo” altomedievale e sulla nascita dei volgari (e delle lingue “nazionali”), anche nell'ambito dello svolgimento del previsto modulo su *Cittadinanza e costituzione*.

In relazione a: La società feudale

- **Geopolitica: forme organizzative delle società e dei territori**

In relazione all'organizzazione dell'impero romano e (soprattutto) alla formazione degli stati europei alla fine dell'età altomedievale. Il tema si presta ad approfondimenti sull'Unione europea, ovvero sull'evoluzione storica delle comunità internazionali: in particolare dell'Europa e delle sue istituzioni e su esempi internazionali (stati principali, forme di governo...), anche nell'ambito dello svolgimento del previsto modulo su *Cittadinanza e costituzione*.

SUGGERIMENTI PER “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

1° ANNO

- **La cittadinanza attraverso il tempo** - Il principio della territorialità del diritto. Lo *status* di cittadino. Il cittadino nel mondo greco: diritti e doveri. Il cittadino nel mondo romano. Gli esclusi dal diritto di cittadinanza nel mondo greco e romano. Dalla Costituzione italiana: i “Principi fondamentali”.

2° ANNO

- **La formazione dell'Europa e le sue istituzioni** - Le radici culturali dell'Europa: l'apporto della civiltà greca e della civiltà romana; le migrazioni e la formazione degli stati nazionali. L'“identità europea” nel Medioevo. Le tappe storiche nella formazione dell'Unione europea. I principali organismi internazionali.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E POSSIBILI STRATEGIE OPERATIVE

A) STUDENTI PRIVI DI COMPETENZA LINGUISTICA IN ITALIANO

- Affiancare alla spiegazione orale immagini, schemi, sintesi, mappe, così da favorire sia la comprensione sia la competenza linguistica;
- approntare e/o far redigere finestre lessicali con i termini specifici di volta in volta incontrati;
- favorire il confronto tra la cultura e la geo-storia italiana e quelle d'origine dell'allievo non italofono, così da evidenziare il suo apporto arricchente al gruppo classe;
- individuare uno o due tutor tra i compagni, che affianchino l'allievo nello svolgimento di compiti più complessi;
- approntare o reperire testi adeguati e/o semplificati (da un punto di vista linguistico, non cognitivo), graduati e adatti al livello linguistico dell'allievo;
- prestare attenzione costante alla chiarezza e alla schematizzazione delle coordinate spazio-temporali e dei rapporti causa-effetto;
- mettere in evidenza, eventualmente fornendo schemi e sintesi elaborati dall'insegnante, gli "indicatori storici": economia, società, politica, rapporti uomo-ambiente, cultura (mentalità, conoscenze, "visioni del mondo"), tecnologia e cultura materiale.

B) STUDENTI CON ALCUNI ANNI DI SCOLARIZZAZIONE IN ITALIA

- Favorire i lavori di gruppo e curare in quest'ambito l'integrazione dell'allievo non italofono e la realizzazione delle sue potenzialità;
- progettare percorsi interculturali, anche di taglio pluridisciplinare.
- prestare attenzione costante alla chiarezza delle coordinate spazio-temporali e ai rapporti causa-effetto;
- affiancare l'allievo nell'individuazione degli "indicatori storici": economia, società, politica, rapporti uomo-ambiente, cultura (mentalità, conoscenze, "visioni del mondo"); tecnologia e cultura materiale.
- analizzare e utilizzare testi/fonti di vario tipo (scritti, iconici, multimediali, orali), indirizzando, in modo guidato e graduato, le operazioni di lettura, selezione, comprensione al processo di ricostruzione del fenomeno;
- analizzare e utilizzare grafici, mappe e carte geostoriche per visualizzare i fenomeni nelle diverse dimensioni spazio-temporali;
- favorire la produzione di semplici testi orali e scritti, schemi, tabelle, cronologie, mappe concettuali;
- svolgere attività laboratoriale intesa come l'ambiente condiviso in cui studenti e docenti analizzano e ricostruiscono il fenomeno, sulla base di una consegna data e con l'impiego di materiali più o meno strutturati;

VALUTAZIONE E VERIFICA

Le prove di verifica saranno differenziate rispetto al resto della classe per contenuto e/o per strutturazione, tempi, misurazione.

Per tutte le attività in classe all'allievo sarà consentito sia l'uso di un vocabolario bilingue.

Il raggiungimento degli obiettivi potrà essere verificato attraverso:

- test e prove strutturate e semi-strutturate;
- esercizi di analisi di documenti;
- esercizi di comprensione;
- lettura guidata di testi;
- costruzione di grafici, mappe, schemi, sintesi;
- brevi domande orali ed esposizioni di argomenti assegnati e preparati in precedenza.

Nelle prove di verifica si presterà attenzione a:

- esplicitare all'allievo le richieste che gli verranno formulate;
- assegnare compiti espositivi molto circoscritti;
- graduare i testi per lunghezza e complessità ;
- consentire l'uso di tracce, schemi, scalette, immagini durante le verifiche sia scritte sia orali;
- evitare di ipercorreggere durante le esposizioni orali;
- valutare in maniera preminente la conoscenza dei contenuti ,la corretta organizzazione dei rapporti spazio-temporali e di causa-effetto e l' utilizzo del lessico disciplinare di base, rispetto a una più generale correttezza morfosintattica e ortografica .

La valutazione finale terrà conto, inoltre, del complessivo progresso dell'allievo sul piano della comprensione e dell'acquisizione del lessico specifico.